

Istituto Comprensivo IV di Udine
Scuola Primaria "Boschetti Alberti"
Classe 4^C
A. S. 2019/2020

Maestra Enza
Tirocinante Anna

IL NOSTRO TESTO DESCRITTIVO



PER SCRIVERLO BISOGNA USARE TUTTI E CINQUE I SENSI...



La mappa di Yassin

DESCRIVERE UN NOSTRO AMICO

“Un amico conosce la melodia del nostro cuore e la canta quando ne dimentichiamo le parole”

C.S. Lewis



**La descrizione e il disegno di
Treasure**

Giorgia Descrizione Soggettiva
La mia amica Giorgia è simpatico, avvolta un po' lamentosa.
Ha gli occhi scuri coperti dagli occhiali rossi e blu.
Ha i capelli lunghi, mossi e castani; la sua pelle è marroncina chiara e morbida.
Si veste sempre con felpe o maglioni neri.
Lei passa il tempo a disegnare vesti e i provvisi dei balletti.

La descrizione e il disegno di Martina

Descrizione oggettiva

Lea ha 10 anni, i suoi capelli sono biondi e corti, i suoi occhi sono scuri. Il suo naso è regolare e la bocca piccola e stretta e le sue orecchie sono normali.

Lea è molto magra e ha un piccolo numero di scarpe.

Descrizione soggettiva

Lea è simpatica e divertente, a scuola ha sempre la battuta pronta. Secondo me alcuni pensano che lei sia una persona normale ma se la conosci bene sai che è una persona speciale. Nel momento del bisogno aiuta gli altri, e lo fa in maniera naturale.

Lei ama il teatro e la musica che suona persino il trombone.

Lea ha anche una casa in montagna, un estate la usa per andare a fare passeggiate, ed d'inverno per andare a sciare.

La cosa che mi fa più divertire di lei è che la mattina quando entra a casa mia fa sempre delle scene divertenti, è tanto che in famiglia ridiamo tutti.



Descrivo in modo soggettivo di un mio
amico

Geo è il mio migliore amico e abita a cinque
minuti da casa mia. Abita in un condominio che
ha un ascensore bellissimo. Facciamo la stessa
scuola. In casa ha un sacco di giocattoli ogni
tipo: peluches, animali finti, Lego. Le tiene nella sua
stanza ~~stanza~~ e li tiene in ordine. Si veste meravigliosamente,
come ogni bambino. Non lo vedo mai in disordine.
Ha occhi di color celeste e capelli corti ed è più
alto di me. È un giocatoreellone ed il suo sport è
il calcio.
E gli voglio bene.

La descrizione di Simone

I miei testi descrittivi su Siria

Il mio testo oggettivo: Siria

Siria è una bambina; ha dei capelli lunghi e castano chiarissimo, ha una carnagione abbastanza chiara, ha gli occhi marroni e un naso piccolo e a punta.

Lei ha due apparecchi ai denti, uno per il palato e un altro per i denti sopra.

È molto magra ed è alta 1,35 m circa.

Il mio testo soggettivo: La mia migliore amica Siria

Siria è la mia migliore amica. È la migliore amica che tutti desiderano: è dolce, simpatica, bella, allegra e quando sono triste mi fa ritornare il sorriso.

Io e lei d' accordissimo, non litighiamo mai.

Io le voglio benissimo, anche se non ci vediamo da un mese e mezzo, abbiamo già fatto due videochiamate!!!

Mi manca un sacco vorrei uscire di casa solo per abbracciarla e parlare con lei, ma purtroppo non si può fare. 😞

La descrizione di Giorgia

Testo soggettivo

Vorrei descrivere una delle persone più importanti per me ossia Giorgia.

Io e lei ci conosciamo da nove anni.

1 anno fa ha finito la scuola di pasticceria.

È alta, simpatica, ha i capelli lunghi marroni e mossi, ha gli occhi grandi e verdi.

È magra e si veste sempre sportiva.

Quando sono triste lei sa come farmi tirarmi su il morale.

Vive a Milano, ha diciannove anni e il diciotto dicembre ne compie venti.

È davvero speciale, è proprio una vera amica le voglio tantissimo bene e spero che la nostra amicizia duri tanto.

Testo oggettivo

Una persona a cui tengo molto si chiama Giorgia ha 19 anni e a dicembre ne compie venti. Ci conosciamo da quando sono uscita dalla pancia della mamma e ancora oggi ci vogliamo un sacco di bene.

L'1 ottobre facciamo dieci anni di amicizia, ha un fratello di nome Rocco ed è il mio migliore amico anche se l'ho sempre considerato come un secondo fratello e anche lui lo conosco da nove anni.

Tutti e due sono nati a Milano ovvero dove sono nata anche io. Ha i capelli molto lunghi e lisci colore marrone e degli occhi bellissimi colore verde.

E l'anno scorso ha avuto l'idea di farsi la frangetta e secondo me sta benissimo. Per quanto riguarda la statura è alta uno e sessantacinque.

Delle cose extra che porta sono gli occhiali, un piercing alla pancia, e l'apparecchio.

Le piace molto indossare i bracciali e collane.

Riguardo all'abbigliamento si veste in modo sportivo: indossa tute leggings e magliette molto semplici.

Però c'è da dire che ama anche fare shopping. È una persona molto generosa e non è per niente timida. Il suo carattere mi piace tantissimo infatti non cambierei nulla. Le sue passioni più grandi sono: cucinare, infatti ha fatto la scuola di pasticceria, poi gli animali soprattutto i gatti, cani e pappagalli. Nonostante la distanza di quattro ore la considererò sempre come una Sorellona

La descrizione di Francesca

X Giovanni DADO



Il disegno di Caterina

C.N. 2019

DESCRIVERE UN ANIMALE A NOI CARO

“E l’antica amicizia, la gioia di essere cane e di essere uomo tramutata in un solo animale che cammina muovendo sei zampe e una coda intrisa di rugiada.”

Pablo Neruda

VI PRESENTO ADELE!

Adèle la cagnolina di mia zia è di razza
barbonera.

Adèle è un cane tranquillo ed affettuoso, la
sua vista è perfetta perché ci vede benissimo
sino in lontananza ed i suoi occhi sono
di colore azzurro.

Il suo udito è ottimo e le sue orecchie di colore
marrone gli permettono di sentire anche i rumori
molto e le voci lontane; l'olfatto è addirittura
eccellente e riconosce tutti gli odori.

Non conosce bene il suo gusto anche ^{perché} non
solo croccantini e per quanto riguarda l'ul-
timo senso, quello del tatto, ciò che ama stendersi su
mia pancia per ricevere le mie coccole.

La descrizione di Luca

X casa (x martedì 14 aprile)

Una coniglietta speciale

Andy è la coniglietta più carina e coccolosa mai vista fino ad ora.

È un batuffolo piccolissimo di pelliccia soffice e delicata che basterebbe solo un po' di venticello per far andare in ogni direzione i suoi piccoli peli soffici e bianchi candidi come la neve.

La sua tenerezza è indescrivibile poiché è di rarissima natura. Gli occhi sono neri, come il buio della notte, e sporgenti.

L'unico più in giù si trova il nasino rosa, quasi bianco, camuffato con il resto del corpo.

La bocca è piccolissima e si vede a malapena; dentro possiede dei dentini bianchissimi che sono visibili solo mentre mangia le fragoline: il suo cibo preferito! Le orecchie sono piccole e ritte in su; la parte interna delle sue orecchie è rosa.

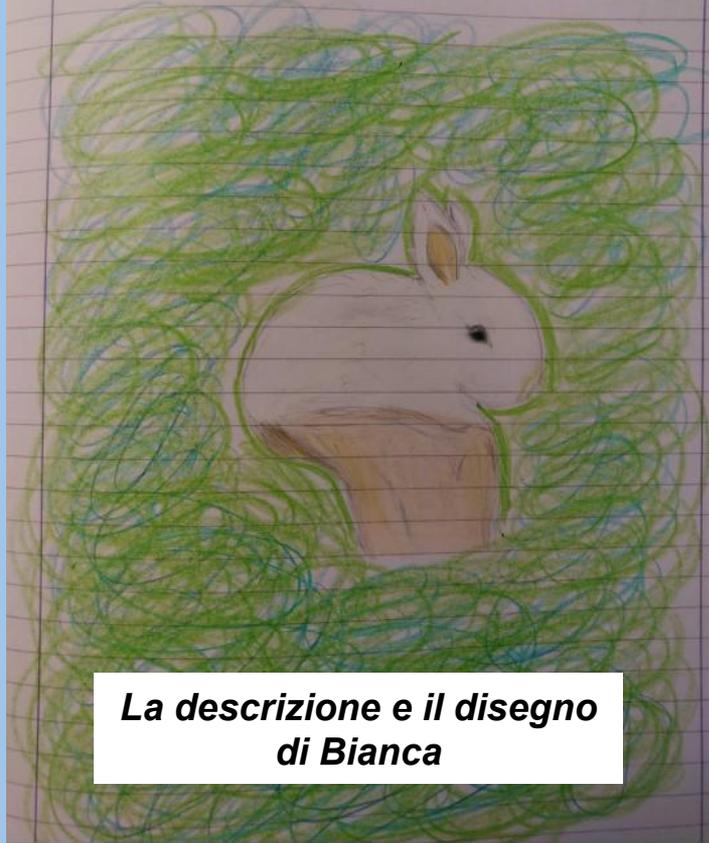
Le zampe hanno i cuscinetti molto morbidi e soffici, poiché quasi tutto il corpo è coperto di peli, sono anch'esse bianche e tutti i peli vanno in un'unica direzione, come quelli del viso.

La coda è piccola, corta e tenera.

È molto vivace e gioca con il suo peluche: Lola, è una cagnolina marrone e mordicchiata da Andy. È molto timida, poiché ha solo 3 mesi, e gracchia.

Si lascia spaventare da ogni cosa uccida intorno a lei. È anche curiosa di esplorare, ama muoversi

e ama soprattutto, come ogni coniglietta che si rispetti, i suoi padroncini, che ogni giorno le regalano un incredibile affetto.



La descrizione e il disegno di Bianca

Scrivo una descrizione oggettiva e soggettiva di un animale pasquale.

DESCRIZIONE OGGETTIVA

Stella è un pulcino color giallo, splendente come il sole e il suo corpo ha delle piume che sembrano cotone. Ha un becco color carota e le sue zampe sono molto piccole e sottili.

Vicino alla sua testolina nasconde due occhietti color smeraldo che li usa guardando tutto quello che è intorno a lei. Stella adora mangiare semi di qualsiasi tipo e quando meno se lo aspetta si addormenta in piedi. Stella è un pulcino che ha 5 mesi e il suo nome è Stella perché appena uscita dall'uovo guar. ogni sera le stelle.

DESCRIZIONE SOGGETTIVA

Stella è un pulcino meraviglioso e adorabile. È dolcissima e quando io le porto qualcosa da mangiare inizia a fare festa e balla di gioia.

Dopo aver finito di andare a scuola vado sempre a trovarla e la accarezzo sulla sua testolina gialla color polline. È nata da sola, per questo ogni giorno le vengo a fare compagnia. Ma quando un giorno andai da lei, per accarezzarla, ecco che vidi altri meravigliosi pulcini. Si... ero l'unica a sapere che Stella era finalmente diventata una mamma.



**La descrizione e il disegno di
Vittoria**

DESCRIVERE UN QUADRO DIPINTO DA NOI

*“Sogno di dipingere e poi
dipingo il mio sogno.”*

Vincent Van Gogh

Descrivere un quadro
Questo quadro lo avito due anni fa rappresenta
la mia casa in Macedonia ed è a piani nel
primo piano c'è l'auto, una lunga strada che passa
la macchina di mio papà in secondo piano, in terzo piano
c'è la mia casa di color giallo e bianco con un
garage con la porta di color bianca come la neve
ha tre piani ed è grandissima come se noi
fossero in dieci persone.
E quando vado in Macedonia a casa mia subito
salgo al secondo piano e gioco la mia camera è
tutta bianca letto matrimoniale bianco armadio bianco
in somma tutto bianco.
Vado ogni giorno andare in Macedonia.

La descrizione di Vesa



IL MIO QUADRO SULLA PRIMAVERA

Il quadro l'ho dipinto mentre ascoltavo la primavera di Viraldi.

Il dipinto è ricco di colori vivaci, mi sono lasciata trasportare dalla musica usando i pennelli e gli acquarelli, ho fatto delle linee, poi con la punta ho picchiettato sul foglio e con il dito ^{ho} schiacciato i colori.

Per me è bellissimo e mi dà felicità, mi fa pensare alla libertà e alla voglia di giocare.

La descrizione e il quadro di Siria

Francesco 3

Descrivo un dipinto di Van Gogh
"Barca in mare" con la spiaggia di
Saint-Marys

È una spiaggia quasi deserta
sono attraccate quattro navi di
colori diversi in primo piano
c'è una barca prevalentemente
rossa, ma anche bianca, nera gialla
e blu; in secondo piano ci sono
altre tre barche: una è nera,
rossa e verde; un'altra è blu e
arancio, bianca, arancione e nera
e l'ultima è blu e verde.
Le quattro barche attraccate sono
a sinistra del quadro e destra,
inoltre, c'è il mare con altre
quattro navi che stanno an-
dando a pescare.

In questo dipinto le figgere
sono rappresentate come om-
bri.

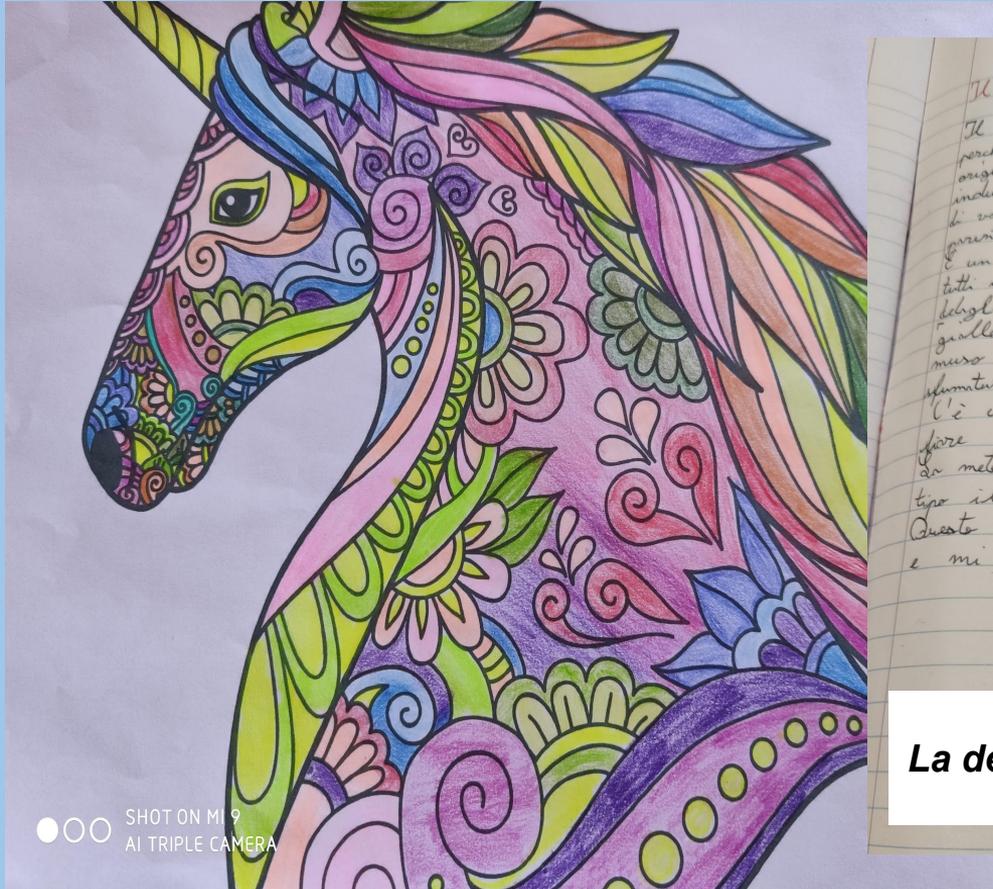
Sullo sfondo c'è un cielo un
pochino grigio fatto con la
tecnica del puntinismo.

Per me questo disegno espri-
me felicità, anche se, forse Van Gogh
volava far esprimere tristezza.
Questo disegno mi fa ricordare

una volta che sono andato al
mare con la mia famiglia e
c'era poca gente e delle barche
portate alla deriva dal mare.

La descrizione e il quadro di Francesco





SHOT ON MI 9
AI TRIPLE CAMERA

Il mio dipinto

Il mio dipinto è un mandala poco tradizionale perché è a forma di unicorno, il mandala ha origini orientali più comune nella regione indiana e di vari colori, dipinto e realizzato con intesa, pazienza e rispetto dei tempi.

È un mandala coloratissimo con diverse tonalità di tutti i colori dell'arcobaleno. Il muso ha diverse dettagli: fiori, pirlone, onde ecc. Il suo corno è giallo fluo, il collo ha gli stessi dettagli del muso e nello sfondo dei disegni sul collo c'è una sfumatura che parte dal rosso e va al viola.

C'è un fiore che mi piace particolarmente, cioè un fiore arcobaleno.

La metà dei colori che ho utilizzato sono fluo tipo il rosa, arancione, verde, giallo e blu.

Questo disegno per me è speciale perché devo colorare e mi toglievano tutto lo stress.

La descrizione e il quadro di Melissa

L'ACQUA È BLU SCURA, COME IL CIELO.
IL SOLE È UN PÒ VERDE E UN PÒ GIALLO. LE MONTAGNE
SONO MARRONI CHE TOCCANO QUASLO IL CIELO
E LE COLLINE VERDI.

**La descrizione e il quadro di
Marko**



DESCRIVERE INSIEME LA NOSTRA AULA

*“È il tempo che tu hai
perduto per la tua rosa che
ha fatto la tua rosa così
importante.”*

Antoine de Saint-Exupéry



Udine, maggio 2020

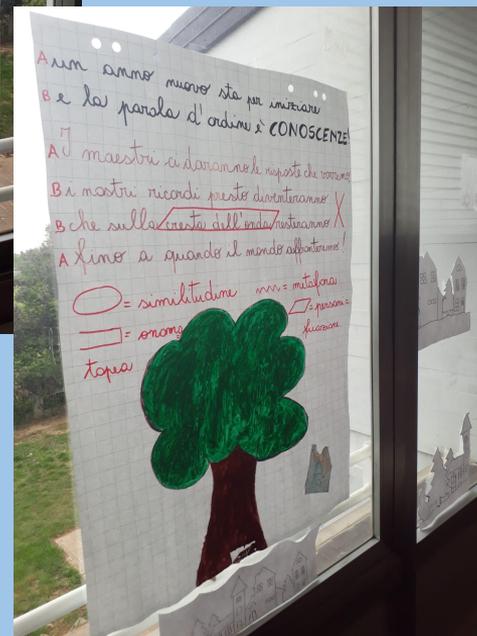
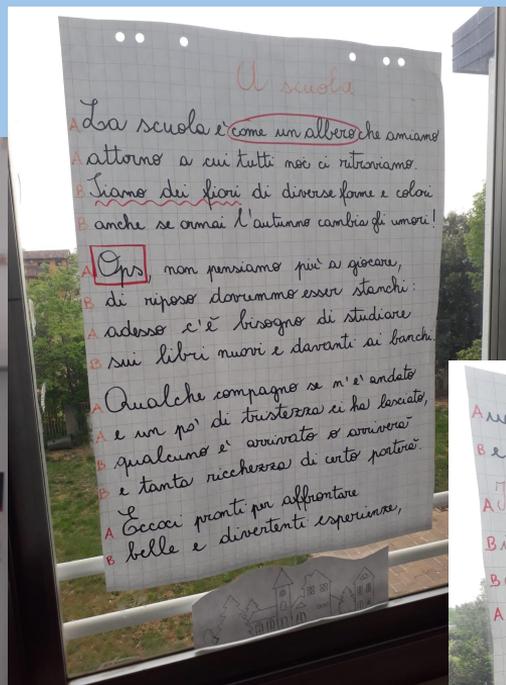
La nostra aula (descriz. sogg. ed oggettiva)

ORDINE: dal generale al particolare (ZOOLOGIA)

SCALETTA: banchi, finestre, pareti, armadi, lavagna, cartelloni, cattedra, pavimento, sedie, neon, inglese, commenti finali.

TESTO: La nostra aula si trova al primo piano delle scuole primarie M. B. Alberti. Entrando dallo sua porta a vetri, si vedono i banchi rettangolari e bianchi in file per due e le grandi finestre anch'esse di vetro, da cui vediamo il giardino della scuola e su cui appendiamo alcuni dei nostri lavori. Da queste in inverno entrano spifferi di freddo e in primavera raggi di sole, ma anche insetti, nebbie e qualche conica che crea una grande distrazione sia per il suo ronzio che per l'odore sgradevole che emette se qualcuno lo tocca. Sulle restanti tre pareti bianche e gialle ci sono armadi grigi, uno grande a sinistra e due a destra, proseguendo scalfali su cui ci sono quaderni e una piccola biblioteca e poco prima un tavolone per i laboratori. Gli armadi contengono il materiale scolastico: uno di essi ha le ante scorrevoli, gli altri battenti, tutti e tre sono decorati dai nostri disegni perché il loro colore mette proprio tristezza.

A sinistra un attaccapanni e l'angolo dei cartelloni in inglese e, dopo l'armadio grande, due bianchetti con i libri che non portiamo a casa per non appesantire gli zaini. Sulla parete in fondo a destra troneggia la lavagna di ardesia, sulla quale scriviamo anche noi ai gessetti durante le ricreazioni piuvose e fredde: sopra e fianco sono appesi i cartelloni delle operazioni di matematica e delle tipologie testuali e di analisi grammaticale di italiano. Sotto a quest'ultimi c'è un banco con le guide didattiche delle maestre che, a volte, lo copriamo addirittura! Tutte questi cartelloni sono appesi e delle stecche di legno parallele (la cattedra) e collocate vicino alle finestre e spesso c'è castice! Se abbassiamo lo sguardo, notiamo il pavimento di colore marrone e le gambe delle sedie, blu da cui a volte qualcuno di noi cade perché amiamo dondolarci, anche se non si dovrebbe... Sul soffitto sono attaccati due grandi neon potenti e bianchi che illuminano le nostre giornate buie. Anziché abbiamo attaccati i nomi degli oggetti che ci circondano in lingua inglese perché siamo dei bambini movimentati, può succedere che questo descizione venga modificata da un certo disordine per questo motivo siamo spesso richiamati a riordinare e a pulire la nostra aula. Infine bisogna spesso onteggiare perché, essendo in tanti, si mescolano gli odori soprattutto dopo la ricreazione e dopo l'ora di ginnastica. **TESTO COLLETTIVO IV C.**



GRAZIE A TUTTI BAMBINI DELLA 4^C!

Vesa

Vittoria

Treasure

Siria

Fallou

Alissa

Martina

Giorgia

Luca

Francesca

Bianca

Yassin

Melissa

Francesco

Marko

Caterina

Simone